

Ci siamo ritrovati insieme da diverse religioni uniti con un grido di dolore: Dio non vuole questa guerra e nessuna guerra, lo abbiamo detto da tutte le religioni. Non strumentalizziamo Dio che invece ci ha resi fratelli, siamo chiamati ad imparare a vivere da fratelli. Pensavo al dolore, sentivo il dolore di tanti papà, mamme, uomini, donne che ci indicano come dobbiamo non rassegnarci di fronte a quello che sta succedendo. Siamo chiamati a contagiarsi in una fraternità e penso che questo sia l'impegno di tutti.

**Vescovo Enrico Trevisi**  
Ufficio di comunicazione  
Diocesi di Trieste



Finalmente ci siamo trovati, era dal primo giorno che avevo pensato a questo e ne ho fatto richiesta al vescovo. La mia richiesta è stata accolta.

Il mio pensiero va a tutte le vittime civili da ambedue le parti e ho detto al vescovo sin da subito: "non possiamo girarci dall'altra o stare in silenzio altrimenti diventiamo complici". Oggi abbiamo fatto qualcosa di buono.

**Rabbino Omar Akram**  
Ufficio di comunicazione  
Diocesi di Trieste



## Uomini e donne uniti in preghiera sul molo Audace per la pace in Medio Oriente

Domenica, 05 Novembre, ho partecipato alla preghiera per il Medio Oriente al Molo Audace e ho fatto una foto dall'alto, sfruttando la mia altezza.

Il giorno seguente, con ancora il cuore pieno di gioia, ho avuto l'ispirazione di modificare la foto con lo smart phone, cosa che peraltro non facciamo mai.

Pur essendo a digiuno di tali azioni, è apparsa quest'immagine spontaneamente, al primo tentativo.

Come si vede nell'immagine, le persone si rivolgono al cielo come delle fiamme di fuoco, che ho interpretato come la preghiera intensa verso Dio.

Anche dal cielo ci sono delle lingue di fuoco che scendono verso le persone: lo vedo come il Signore che ha ascoltato il nostro grido silenzioso, donando la sua Consolazione spirituale ai presenti.

È quindi un'immagine di amore reciproco tra Dio e le sue creature, in una cornice in cui in fondo a sinistra si nota la Chiesa greco ortodossa e a destra il mare davanti Piazza Unità.

Erik Moratto

